



Regione Umbria - Assemblea legislativa

CONSIGLIO REGIONALE (3): ECONOMIA: NUOVE NORME SU TIROCINIO E INIZIATIVE IMPRENDITORIALI GIOVANILI - APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL DISEGNO DI LEGGE DELLA GIUNTA

10 Settembre 2013

In sintesi

L'Assemblea di Palazzo Cesaroni ha approvato all'unanimità il disegno di legge che definisce la pratica del tirocinio e facilita l'accesso ai finanziamenti per le nuove iniziative imprenditoriali dei giovani, alzando la soglia per la quale è necessario attivare una fidejussione.

(Acs) Perugia, 10 settembre 2013 - Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge della Giunta che modifica ed integra le leggi regionali "69/1981" (Norme sul sistema formativo regionale) e "12/1995" (Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali). Il testo, illustrato in Aula dal presidente della Terza Commissione, **Massimo Buconi**, interviene sulla regolamentazione del tirocinio e delle nuove iniziative imprenditoriali.

TIROCINI. La legge definisce cosa si intende per "tirocinio" e disciplina la distinzione tra "tirocini curricolari" e "tirocini extra-curricolari", tenuto conto delle norme di settore. Al riguardo precisa che i primi comprendono quelli inseriti all'interno di un percorso formale di istruzione o formazione, mentre i secondi costituiscono esperienze di formazione in situazione di lavoro finalizzate all'orientamento delle scelte occupazionali. Non sono oggetto della norma regionale i tirocini curricolari nonché i tirocini per l'accesso alle professioni regolamentate e i tirocini transnazionali attivati all'interno di specifiche iniziative comunitarie. La disposizione introduce anche i principali ambiti di intervento della Giunta, per assicurare la qualità dei tirocini e un loro corretto uso.

NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI. Con la modifica dell'articolo 4 della legge 12, si cerca di superare il problema della non concessione di fideiussioni, emerso in parecchi casi e che impedisce l'accesso ai benefici previsti dalla legge. Per iniziative imprenditoriali al di sotto dei 66mila euro, non sarà più necessaria la fideiussione e si potrà accedere al beneficio di una anticipazione a tasso zero pari al 75 per cento dell'investimento ammissibile, fino ad un importo massimo di 37mila 500 euro. L'importo degli investimenti dovrà essere non inferiore ad euro 16.001 (prima era 12.100) e non superiore ad euro 66.666,67 (il limite precedentemente era 50mila euro), mentre il tetto massimo di investimento resta la soglia dei 130mila già previsto dalla legge, entro la quale vengono concessi contributi per l'abbattimento del tasso di interesse concordato. Dunque fino a 66mila euro si potrà accedere ai benefici senza dover presentare una fideiussione, elemento che precedentemente ha limitato la nascita di iniziative di giovani imprenditori per la difficoltà delle banche a finanziare i progetti. Le modifiche di legge consentiranno quindi di evitare la presentazione della fideiussione per progetti di taglio medio, consentendo l'attuazione degli investimenti e il godimento dei benefici, che saranno concessi in tempi rapidi e con minori oneri di impresa. MP

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/consiglio-regionale-3-economia-nuove-norme-su-tirocinio-e>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/consiglio-regionale-3-economia-nuove-norme-su-tirocinio-e>